Unione Sindacale di Base

No allo sblocco dei licenziamenti, no al nuovo codice degli appalti: il 3 giugno sciopero e presidio di fronte a Confindustria Friuli Venezia Giulia

Trieste, 01/06/2021

Oltre alle 8 ore di sciopero indette da USB du base nazionale e che si articola a livello locale, in Friuli in particolare sarà per il 3 giugno, lanciamo un presidio per lo stesso giorno, alle 14.30 a Trieste in P.za Scorcola di fronte alla sede di Confindustria.

In questi giorni il governo ha preso due decisioni estremamente negative per i lavoratori estremamente positive per Confindustria e il padronato tutto, a partire dallo sblocco dei licenziamenti dal 30 giugno, contenuto nel Decreto Sostegni Bis al cui interno stanno non solo sostanziose risorse per le imprese, più della metà dei 40 miliardi stanziati, ma anche la perdita di altre centinaia di migliaia di posti di lavoro da fine giugno, che si aggiungeranno al milione di posti già perduti.

L'altra misura è costituita dall'abolizione quasi totale di tutte la normativa relativa al codice degli appalti, contenuta nel Decreto semplificazioni, che dà la più ampia libertà alle imprese di peggiorare condizioni salariali e lavorative di lavoratori e lavoratrici, tra le quali la possibilità di appaltare e subappaltare sottoponendo le persone di fatto ai peggiori ricatti, vista la libertà di licenziare.

Anni e anni di battaglie, di lotte e mobilitazioni spazzate via dal "Governo dei Migliori" con tutti i partiti, di maggioranza o di opposizione, estremamente soddisfatti che in questo modo

l’Italia riparta. Ma a spese di chi?

Dei soliti noti naturalmente, di tutto il mondo del lavoro che non ha santi protettori in Parlamento e può contare solo sulle proprie capacità di lotta e di mobilitazione. Hanno tentato di mettere a tacere le istanze dei lavoratori, lasciati ormai da soli anche da quelle organizzazioni sindacali che fanno finta di fare la voce grossa solo per potersi sedere ai tavoli dove arraffare briciole di potere nella gestione delle peggiori infamie verso i diritti della classe lavoratrice.

Bisogna alzare nuovamente la nostra testa, far sentire la nostra voce, scendere in piazza contro queste decisioni. Bisogna rimettere al centro una proposta che indichi con chiarezza le modalità di utilizzo dei fondi del PNRR, la nazionalizzazione delle imprese strategiche e richiedere la riduzione dell’orario di lavoro a parità di salario al posto di una riforma degli ammortizzatori sociali tutta a perdere.

Per questo USB Lavoro Privato ha deciso 8 ore di sciopero a livello nazionale per il settore privato (con esclusione delle aziende sottoposte alle L.146/90) , che in Friuli Venezia Giulia si svolgeranno il 3 GIUGNO per tutti turni di lavoro e con presidio davanti alla sede di Confindustria Friuli Venezia Giulia a TRIESTE.

Facciamo sentire la nostra voce! Non lasciamo che siano Confindustria e la legge del profitto a decidere delle nostre vite con il beneplacito di un governo, soggetto ai diktat dell’Unione Europea e forte con i deboli e deboli con i forti.

INVITIAMO I LAVORATORI E LAVORATRICI A PARTECIPARE AL PRESIDIO E A SCIOPERARE!

Trieste 31.05.2021